

# Regolamento alunni del Liceo Paritario "M. Malpighi"

## Art. 1 – Inizio delle lezioni, ritardi, entrate ed uscite anticipate

1. Gli alunni devono recarsi nelle aule loro assegnate alle **ore 7.55**, al suono della prima campana. Le lezioni hanno inizio alle ore 8.00, al suono della seconda campana.

2. Gli alunni che si presentassero a scuola **in ritardo**, o che comunque non si trovassero *in aula* entro le 8.00, potranno essere ammessi solo con l'autorizzazione scritta del Dirigente scolastico, o del suo delegato, al quale, il giorno seguente, *prima dell'inizio delle lezioni*, presenteranno una domanda di giustificazione, redatta sull'apposito libretto e firmata da un genitore, o da altra persona riconosciuta dalla scuola. A discrezione del Dirigente scolastico, o del suo delegato, gli alunni in ritardo saranno ammessi in classe subito, o dopo il termine della prima ora, per non disturbare lo svolgimento delle lezioni. Gli alunni che, dopo un ritardo, si presentassero a scuola privi di giustificazione, potranno essere ammessi in classe solo con l'autorizzazione scritta del Dirigente scolastico, o del suo delegato, da richiedersi *prima dell'inizio delle lezioni*.

3. Nel corso dell'anno scolastico saranno tollerati fino a dieci ritardi. Nei confronti degli alunni che superassero tale limite sarà avviato un provvedimento disciplinare.

4. Gli alunni residenti al di fuori del Comune di Bologna che utilizzano **mezzi pubblici** i cui orari siano incompatibili con quelli della scuola possono presentare al Dirigente scolastico una richiesta scritta di autorizzazione all'ingresso in lieve ritardo (entro le 8.10) o di uscita in lieve anticipo (non prima delle 13.35), firmata da un genitore o da altra persona riconosciuta dall'Istituto, nella quale saranno indicati i mezzi pubblici impiegati e i loro orari (il modulo per la domanda può essere richiesto alla Segreteria). Gli alunni che ottengono tale autorizzazione saranno esentati dal consegnare la giustificazione per ritardi ed uscite *solo negli orari previsti e solo se utilizzano effettivamente i mezzi pubblici*.

5. In occasioni eccezionali il Genitore, o altra persona riconosciuta dall'Istituto, può chiedere che l'alunno sia ammesso in classe dopo l'inizio delle lezioni o che esca prima del loro termine. La richiesta dovrà essere compilata utilizzando il libretto delle giustificazioni e dovrà essere consegnata al Dirigente scolastico, o al suo delegato, all'arrivo in istituto, nel caso di entrata in ritardo, o *prima dell'inizio delle lezioni*, in caso di uscita anticipata. Per non disturbare il lavoro dei docenti e degli altri alunni è opportuno che gli orari di entrata e di uscita vengano fatti corrispondere con quelli di inizio e di fine delle ore di lezione.

## Art. 2 – Giustificazione delle assenze

1. Per tutte le assenze dovrà essere presentata al Dirigente scolastico, o al suo delegato, *prima dell'inizio delle lezioni* del giorno in cui avviene il rientro a scuola, una richiesta di giustificazione firmata da un genitore, o da altra persona riconosciuta dall'Istituto, redatta sull'apposito libretto.

2. Gli alunni che, dopo un'assenza (o altra irregolarità nella frequenza delle lezioni) si presentassero a scuola **sprovvisi di giustificazione** e/o dell'eventuale certificato, per essere ammessi in classe dovranno, *prima dell'inizio delle lezioni*, chiedere un'autorizzazione scritta al Dirigente scolastico, o al sul delegato.

3. Assenze o ritardi per i quali non fosse presentata entro i quindici giorni successivi alcuna richiesta di giustificazione saranno considerati ingiustificati e conseguentemente valutati.

## Art. 3 – Uso del libretto delle giustificazioni

1. Il libretto delle giustificazioni deve essere ritirato personal-

mente dai genitori in Segreteria. Il libretto *non ha durata annuale* e potrà essere utilizzato fino ad esaurimento dei tagliandi disponibili. In caso di smarrimento o di esaurimento dei tagliandi il genitore dovrà richiederne personalmente una nuova copia. In ogni caso, non è consentito l'utilizzo contemporaneo di più libretti.

2. Possono firmare le giustificazioni soltanto i genitori, o altre persone riconosciute dall'Istituto, le cui firme siano state *preventivamente depositate* in segreteria; qualunque altra firma, anche se di persona maggiorenne, non sarà accettata. I genitori degli alunni maggiorenni possono, tramite richiesta scritta al Dirigente scolastico consegnata personalmente alla Segreteria, autorizzare il figlio a ritirare il libretto e a firmare le domande di giustificazione.

3. Ogni alunno ha il dovere di conservare con la massima cura il libretto e di segnalare tempestivamente eventuali alterazioni al Dirigente scolastico, o al suo delegato, che deciderà per l'eventuale sua sostituzione. 4. La **manomissione o la falsificazione** da parte dell'allievo delle domande di giustificazione o di altri documenti per i quali è richiesta la firma dei genitori costituisce una mancanza gravissima che, se accertata, comporterà la sospensione del responsabile.

## Art. 4 – Comportamento degli alunni

1. Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e rispettoso di sé e degli altri durante tutta la permanenza in Istituto e in occasione di ogni attività promossa dalla scuola. Essi osserveranno le indicazioni e i richiami dei docenti, anche se non sono incaricati di insegnamento nella loro classe, e del personale non docente.

2. Gli alunni devono recarsi a scuola con un abbigliamento consono all'ambiente.

3. Durante le lezioni gli alunni possono **uscire dalla classe**, a discrezione del docente, ma soltanto uno alla volta ed esclusivamente per recarsi ai servizi, in segreteria o in biblioteca. L'insegnante non potrà far uscire un secondo alunno prima che il primo sia rientrato in classe. Non è consentito agli alunni soffermarsi nei corridoi o nell'atrio, o comunque ritardare, senza giustificato motivo, il proprio rientro in classe.

4. E' vietato allontanarsi dalla classe tra un'ora di lezione e l'altra oppure in caso di ritardo o di assenza temporanea del docente.

5. E' vietato uscire dall'Istituto sia durante le lezioni sia durante l'intervallo. Gli alunni che, giunti in ritardo, siano autorizzati a recarsi in classe solo all'inizio dell'ora successiva attenderanno detto termine nell'atrio dell'Istituto.

6. Dopo il termine delle lezioni è vietato soffermarsi nelle aule o nei corridoi, senza autorizzazione. Gli alunni che desiderassero consumare pasti in Istituto, potranno farlo utilizzando lo spazio studenti situato nell'atrio del primo piano, evitando di sporcare e di recare disturbo ad altre attività eventualmente in corso. L'uso di altri spazi sarà possibile soltanto in presenza di un docente. Coloro che volessero trattenersi a scuola per lo studio o altre attività di gruppo dovranno preventivamente chiedere l'autorizzazione al Dirigente scolastico o al suo delegato.

7. E' vietato l'uso dei **telefoni cellulari**, in tutti i locali dell'Istituto e nelle sue pertinenze, durante l'orario di svolgimento delle lezioni, con la sola eccezione degli intervalli. Per garantire la validità delle prove di esame o di altre esercitazioni in classe, a discrezione delle Commissioni o dei singoli docenti, potrà essere chiesto agli alunni di depositare i telefoni in Segreteria.

8. In tutti i locali della scuola e nelle loro pertinenze è vietato, senza autorizzazione della Presidenza, effettuare, con qualun-

que mezzo, **fotografie, riprese video e registrazioni audio**, a prescindere dal consenso dei soggetti. L'infrazione sarà considerata particolarmente grave nel caso in cui il materiale registrato venga pubblicato, o altrimenti diffuso, o qualora le riprese abbiano come oggetto minori. Sarà inoltre perseguito l'utilizzo di internet o di social network a scopo di offesa o diffamazione. I responsabili di tali atti, oltre a subire sanzioni disciplinari, incorreranno nelle conseguenze previste per la violazione alle leggi vigenti.

9. Durante tutta la loro permanenza in Istituto, anche al di fuori dell'orario di lezione, gli alunni non possono ricevere visite di **persone estranee** alla scuola.

#### **Art. 5 – Uso delle strutture e degli spazi**

1. Le aule devono essere mantenute pulite e in ordine. Gli allievi sono responsabili degli arredi e del materiale tecnico-didattico di cui fanno uso. L'Istituto si riserva di richiedere un risarcimento per gli **eventuali danni** provocati da un comportamento improprio e/o negligente.

2. L'uso dell'**ascensore** è ammesso solo nei casi di invalidità temporanea o permanente. Gli alunni autorizzati a servirsi dell'ascensore dovranno comunque essere accompagnati dal personale della scuola.

3. Le **scala esterne di emergenza** e le porte di sicurezza che ad esse accedono potranno essere utilizzate soltanto in caso di reale pericolo. Ogni abuso di queste strutture, o degli altri dispositivi di sicurezza dell'Istituto, comporterà la sospensione del responsabile.

4. Salvo diversa indicazione, gli alunni devono utilizzare i **servizi** igienici del piano in cui si svolgono le loro lezioni. E' vietato agli alunni l'uso dei servizi dell'atrio del secondo piano, riservati al personale della scuola.

5. E' vietato **parcheggiare** qualunque tipo di veicolo nel cortile dell'Istituto e lungo la via privata di accesso a Via Calari. Gli spazi per il parcheggio esistenti in tali zone sono riservati al personale della scuola.

6. Il servizio **fotocopie** è affidato al personale della reception. Gli allievi potranno consegnare e ritirare il materiale da riprodurre prima dell'inizio delle lezioni, durante l'intervallo, oppure nei 10 minuti successivi al termine delle lezioni; non sarà consentito accedere al servizio fotocopie al di fuori degli orari suddetti.

#### **Art. 6 – Fumo, alcolici e stupefacenti**

1. E' **vietato fumare** in ogni locale della scuola, compresi l'atrio e i bagni, e in tutti gli spazi esterni. Il divieto vale permanentemente, anche al di fuori dell'orario delle lezioni, e si estende anche alle cosiddette "sigarette elettroniche".

2. E' **vietato**, in Istituto e durante ogni attività promossa dalla scuola, **portare con sé e/o consumare alcolici o sostanze stupefacenti** di qualsiasi tipo. E' altresì vietato distribuirle ad altre persone. L'abitudine ad eccedere nell'alcool o ad assumere, anche occasionalmente, sostanze stupefacenti contrasta

palesamente con gli obiettivi educativi di responsabilità e di apertura critica alla realtà che la scuola intende perseguire.

3. Oltre alle sanzioni disciplinari previste da regolamento le violazioni al presente articolo, possono comportare, la denuncia alle autorità competenti con le conseguenze, penali o amministrative, previste dalla legge.

#### **Art. 7 – Assemblea di classe**

1. Agli alunni è consentito riunirsi in assemblea di classe, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, con frequenza mensile. Le richieste di autorizzazione dovranno essere presentate per iscritto dai rappresentanti di classe, utilizzando l'apposito modulo disponibile in Segreteria, almeno tre giorni prima della data prevista per la riunione. Nella domanda dovranno essere indicati: Ordine del Giorno, ora di attuazione e firma di assenso dell'insegnante interessato.

2. Durante l'assemblea il docente in orario sarà responsabile della disciplina degli allievi come durante le normali ore di lezione.

3. I rappresentanti di classe presiederanno l'assemblea e redigeranno un verbale che dovrà essere consegnato al Dirigente scolastico, o al suo delegato, al termine della riunione. La consegna del verbale della riunione precedente è condizione indispensabile per l'autorizzazione di una ulteriore assemblea.

#### **Art. 8 – Sanzioni disciplinari**

1. In caso di mancanze degli alunni gravi o reiterate, o qualora i richiami verbali risultassero inefficaci, i docenti dovranno apporre sul Registro di Classe un **nota disciplinare** e potranno, se opportuno, espellere l'alunno dalla classe.

2. Le mancanze particolarmente gravi saranno punite attraverso un periodo di **sospensione** dalla frequenza delle lezioni deliberate dal Consiglio di Classe o dal Consiglio di Istituto. Laddove sussistano le condizioni, gli alunni sottoposti a sospensione avranno la possibilità di svolgere, al loro posto, attività a favore della comunità scolastica o di rilevanza sociale.

3. Le sospensioni saranno applicate secondo un criterio di gradualità. Saranno assegnati da 1 a 6 giorni, per il perdurare di un comportamento scorretto nonostante i richiami scritti (ad esempio: dopo tre note disciplinari) e per infrazioni gravi agli articoli 3, 4 e 5 del regolamento (ad esempio: manomissione del libretto o falsificazione della firma dei genitori, danni alle strutture e agli arredi, diffamazione dei compagni attraverso i social network, ecc.). Saranno assegnati da 7 o 15 giorni per infrazioni all'articolo 6 comma 2 o per altri comportamenti rilevanti anche sul piano penale (ad esempio: possesso, consumo e/o spaccio di alcool o stupefacenti, violenze, percosse, ecc.). Le sospensioni per un periodo superiore ai 15 giorni saranno deliberate dal Consiglio di Istituto.

4. La presenza o meno di sanzioni disciplinari sarà considerata nella determinazione del voto relativo al comportamento che, se insufficiente, impedirà la promozione all'anno successivo.